

Serie Ordinaria n. 42 - Lunedì 17 ottobre 2022

**D.g.r. 10 ottobre 2022 n. XI/7067**  
**Approvazione della variante generale al piano territoriale di coordinamento del Parco regionale e naturale dei Colli di Bergamo**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 «Legge quadro sulle aree protette»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», in particolare l'art. 19 commi 1 e 2 che disciplinano le procedure di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento dei parchi regionali e relative varianti;
- la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 «Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi», in cui in particolare sono confluite la l.r. n. 36 del 18 agosto 1977 (istituzione del Parco agricolo-forestale dei Colli di Bergamo) e la l.r. n. 7 del 27 marzo 2007 (istituzione del Parco Naturale dei Colli di Bergamo);
- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio»;
- la d.c.r.n. 351 del 13 marzo 2007 «indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4 comma 1 l.r. 11 marzo 2005 n. 12)»;
- la d.c.r. 19 gennaio 2010, n. 951 «Approvazione del Piano Territoriale Regionale» (P.T.R.), in particolare il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), parte integrante dello stesso, che contiene la disciplina paesaggistica regionale;
- la d.g.r. X/11/2010 - n. IX/761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971» e ss. mm. e ii.;
- la d.g.r. 7 febbraio 2014 n. X/1343 «Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzate alla semplificazione»;
- la d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»;

Visti altresì i seguenti istituti di tutela presenti all'interno del perimetro del Parco Regionale dei Colli di Bergamo riconosciuti con decreto ministeriale 15 luglio 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 186 del 10 agosto 2016 e gestiti dal Parco Regionale dei Colli di Bergamo:

- ZSC: Canto Alto e Valle del Giongo (IT2060011);
- ZSC: Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza (IT2060012);

Richiamate:

- la l.r. n. 8 nel 1991 di approvazione del vigente PTC del Parco dei Colli di Bergamo (di seguito anche PCB);
- le d.g.r. 11 febbraio 2005 n. VII/20658, 8 marzo 2006 n. VIII/2065 e 10 febbraio 2010 n. VIII/11341 di approvazione di varianti parziali al PTC del Parco dei Colli di Bergamo;
- la d.g.r. 17 aprile 2015 - n. X/3416 di approvazione del PTC del Parco naturale dei Colli di Bergamo;

Dato atto che con:

- deliberazione n. 36 del 16 maggio 2016 il Consiglio di Gestione ha revocato la deliberazione n. 41 del 28 maggio 2014 e conseguentemente dato avvio al procedimento relativo alla Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dei Colli di Bergamo e al Piano del Parco Naturale dei Colli di Bergamo, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza;
- deliberazione n. 9 del 12 ottobre 2018 la Comunità del Parco ha adottato la variante generale al PTC e al Piano del Parco naturale dei colli di Bergamo con la quale sono stati recepiti, con modifiche, gli emendamenti presentati da

parte dell'Ente Parco, del Comune di Mozzo, del Comune di Torre Boldone e del Comune di Almè nonché respinto quelli presentati dal Comune di Sorisole;

- deliberazione n. 5 del 17 maggio 2019 della Comunità del Parco con la quale sono state controdedotte le osservazioni e approvata la variante generale al PTC e al Piano del Parco naturale dei colli di Bergamo;

Preso atto che:

- il Parco Regionale dei Colli di Bergamo ha trasmesso in data 28 giugno 2019 (prof. M1.2019.0072763 del 2 luglio 2019) alla D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - U.O. Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica, la proposta di variante generale al PTC, del parco regionale e naturale comprensiva del Rapporto Ambientale, per l'approvazione in Giunta regionale;
- la competente U.O. Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica, in data 20 marzo 2020 (prof. M1.2020.0063650), ha richiesto la documentazione integrativa, ricevuta successivamente dal Parco in data 25 maggio 2020 (protocollo M1.2020.0112372);
- il dirigente della U.O. Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica, con nota del 07 luglio 2020 (prof. M1.2020.0165472), ha convocato il Parco dei Colli di Bergamo, dando così avvio al processo istruttorio della variante generale, al primo incontro del Gruppo di Lavoro interdirezionale (GdL) per le istruttorie dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi e delle loro varianti;
- il suddetto GdL interdirezionale è stato costituito con decreto n. 15961 del 7 novembre 2019, integrato con decreto n. 18444 del 17 dicembre 2019 e prorogato con decreto n. 13951 del 17 novembre 2020 della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia; con successivo decreto n. 14684 del 2 novembre 2021 l'attività del gruppo di lavoro è stata ulteriormente prorogata;
- in data 29 luglio 2020 si è quindi svolto il primo incontro con il GdL per la presentazione dei contenuti della Variante Generale al PTC vigente da parte dell'ente gestore, in modalità webinar a causa del periodo pandemico; anche i successivi lavori istruttori sono avvenuti con scambio di documentazione via mail e con interlocuzioni anche in modalità webinar;

Richiamati i contenuti della variante al PTC:

- consolidare e verificare le politiche di conservazione delle risorse ambientali, paesistiche e storiche-culturali, con la formazione di un quadro strategico che possa includere anche le nuove competenze in materia paesistica;
- rilanciare una politica attiva di integrazione tra il Parco e il suo contesto, tutte le principali interrelazioni che si producono tra il PCB e le aree circostanti (relazioni ecologiche, fruibili, organizzative-funzionali, turistiche, storiche-culturali e paesistiche);

e i seguenti obiettivi specifici:

- conservare e potenziare la qualità dell'ambiente e della biodiversità;
- migliorare la qualità del paesaggio e valorizzare le risorse identitarie dei luoghi;
- promuovere una gestione ecologica e sostenibile delle aree agricole e forestali;
- promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità locali;
- migliorare la fruizione del parco e promuovere gli usi e le tradizioni;

Considerato che il Gruppo di Lavoro, sulla base degli indirizzi, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, delle disposizioni di legge in materia e tenendo conto dei «Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali» approvati con la citata d.g.r. 7 febbraio 2014, n. 1343 pubblicata sul BURL n. 7 del 12 febbraio 2014, ha ritenuto di modificare e integrare la seguente documentazione di variante al PTC del Parco, come meglio dettagliato nell'allegata Dichiarazione di Sintesi finale:

- Norme Tecniche di Attuazione (NTA),
- Adeguamento della cartografia alle modifiche delle NTA,
- Adeguamento dell'Allegato 1 alle modifiche delle NTA e della cartografia;

Valutato da parte della Struttura Parchi e Aree protette Autorità procedente regionale, a conclusione dell'istruttoria regionale

del GdL, di apportare le seguenti modifiche ed integrazioni alle NTA:

- vengono inseriti nel testo riferimenti al DPR 380/01 in relazione agli interventi edilizi, sia a carattere generale all'art. 10, sia in modo puntuale dove necessario, in quanto non sono definiti i livelli di intervento ammissibili nei diversi azzonamenti (anche tenendo conto che l'art. 15 della l.r. istitutiva del parco prevede che il piano precisi i caratteri, i limiti e le condizioni per la costruzione di nuovi edifici, l'ampliamento e le trasformazioni d'uso di quelli esistenti). Vengono inoltre esclusi gli interventi di ristrutturazione urbanistica dalla categoria (TR);
- viene definito l'iter di approvazione dei Progetti di Intervento Unitario - PIU (artt. 6 e 38), in analogia all'iter di approvazione dei Piani di Settore (art. 20 l.r. 86/83), non essendo definite nelle NTA le modalità di approvazione e tenendo conto che si tratta di situazioni complesse e di aree vulnerabili;
- vengono apportate modifiche all'art. 40 relativo ai Programmi Integrati - PI, in modo tale che i contenuti dell'articolo siano limitati a fornire effettivamente indirizzi. La realizzazione di questi Programmi, se in contrasto con le norme di zona, dovrà poi avvenire tramite altri strumenti di attuazione/programmazione. Per il PI.2 «Valorizzazione della Valle di Astino» viene fatto riferimento all'Accordo di Programma Valle d'Astino approvato con decreto regionale n. 777 del 5 settembre 2017 e la cui attuazione è in fase di conclusione;
- vengono apportate modifiche nel testo delle NTA al fine di precisare il diverso regime di tutela tra le aree interne e aree esterne, dove il Parco può dare solo indirizzi, in coerenza con la normativa di settore, per i problemi di tutela naturalistica ed ambientale in applicazione all'art. 17, comma 2, l.r. 86/83;
- viene attribuita una diversa denominazione delle zone B, specifica per il Piano, in quanto l'attuale terminologia (riserva naturale, riserva orientata) genera confusione con gli istituti di tutela disciplinati dalla normativa regionale e nazionale (l. 394/91 e art. 11 LR 86/83) e non presenti nel territorio del Parco;
- vengono recepite le norme di fattibilità geologica degli studi di PGT sugli interventi edificatori ammissibili nel territorio del Parco;

Valutato, altresì, da parte della Struttura Parchi e Aree protette di apportare alcune modifiche ed integrazioni alla cartografia e all'Allegato 1, dove necessario, per coerenza con le modifiche alle NTA e per una maggior leggibilità della cartografia stessa, come meglio specificato nella Dichiarazione di sintesi finale;

Dato atto che in data 16 dicembre 2021 sono stati terminati i lavori istruttori del Gruppo di Lavoro, a seguito di numerose interlocuzioni, in esito alle quali sono state condivise le scelte di modifica degli elaborati del piano, anche con il coinvolgimento dell'ente gestore e che con nota del 16 dicembre 2021 (prot. M1.2021.0215613) è stata richiesta alle Autorità regionali competenti per la Valutazione di Incidenza e per la Valutazione Ambientale Strategica, rispettivamente l'espressione della valutazione di incidenza e del parere motivato finale;

Richiamato il decreto n. 10275 del 14 luglio 2022 del Dirigente della U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, Autorità competente per la Valutazione di Incidenza (VIC), con cui è stata espressa Valutazione di Incidenza positiva, ai sensi del d.p.r. 357/97, sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, della proposta di variante generale al PTC e al Piano del Parco Naturale dei Colli di Bergamo, così come definita a seguito delle determinazioni assunte in sede di istruttoria regionale, a condizione che:

- si integri l'articolo 14, comma 4 delle Norme di Attuazione con la previsione di obbligo di gestione dei reflui anche dove non è previsto il collettamento fognario e di adozione di adeguati accorgimenti per il rispetto della presenza di avifauna e chiroterteri durante gli interventi di ristrutturazione dei manufatti;
- si preveda la prosecuzione dei monitoraggi attivati con il Piano di sviluppo aziendale del 2015 nella zona agricola di Astino, inserendo tale previsione nel Programma delle Attività del Parco;
- si preveda di assoggettare a screening di incidenza gli strumenti attuativi del Piano interessanti i Siti Natura 2000, secondo quanto previsto dallo Studio di Incidenza (paragrafo 10. Conclusioni);

Richiamato altresì il decreto n. 11645 del 4 agosto 2022 con cui l'Autorità regionale competente per la VAS ha espresso parere motivato finale positivo in merito alle modifiche ed integrazioni apportate dall'Autorità procedente regionale alla Variante generale al PTC del Parco regionale dei Colli di Bergamo, ritenendo che esse possano assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, a condizione che:

- siano recepite le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza;
- nelle Norme di Attuazione, al Titolo VI: *Programmi e progetti attuativi*, sia chiarita la natura degli strumenti attuativi del PTC ivi indicati, specificando quando si tratta di Piani e programmi assimilabili a quelli di cui all'art. 20 della l.r. 86/83, di progetti o semplici di strumenti gestionali. Sia precisato, inoltre, che gli strumenti attuativi aventi carattere pianificatorio o programmatico dovranno essere sottoposti a procedura di VAS qualora prevedano azioni non contenute nel PTC del Parco approvato oppure, previste dal PTC approvato ma non adeguatamente valutate nel relativo Rapporto Ambientale;
- sia integrato il sistema di monitoraggio indicando la fonte dei dati, l'ente che effettuerà il monitoraggio e le relative risorse;
- tra gli indicatori di performance siano previsti anche indicatori che verifichino il contributo delle azioni del Piano al perseguimento degli obiettivi ambientali strategici della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- i report di monitoraggio quinquennali siano pubblicati sul sito web dell'ente e su SIVAS, raccomandando l'applicazione delle procedure previste dalle modifiche apportate all'art. 18 del d.lgs. 152/06;

Rilevato che il recepimento delle condizioni contenute nel parere motivato finale e nella valutazione d'incidenza ha comportato la modifica delle NTA e del Rapporto Ambientale come più precisamente indicato nella Dichiarazione di Sintesi Finale;

Evidenziato che la proposta di variante generale Piano Territoriale di Coordinamento del parco regionale e naturale dei Colli di Bergamo, così come modificata dal Gruppo di Lavoro e a seguito della valutazione d'incidenza e del parere motivato finale:

- non arreca incidenza sull'integrità dei siti Natura 2000, a condizione che siano recepite le condizioni contenute nel decreto n. 10275 del 14 luglio 2022 sopra richiamato;
- non comporta effetti significativi sull'ambiente a condizione che siano recepite le prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni contenute nel decreto n. 11645 del 4 agosto 2022 sopra richiamato;
- assicura che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

Ritenuto pertanto di approvare la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale dei Colli di Bergamo composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso:

- Norme Tecniche di attuazione (NTA)*;
- Allegato alle NTA*: 1. Indirizzi per ambiti di paesaggio - 2. Elenco dei beni isolati di particolare valore e - 3. Schemi tipo di muri di sostegno in pietra;
- Tavole di piano*:
  - Tavola 1: Rete ecologica e contesto (scala 1:25.000),
  - Tavola 2 nord: Zonizzazione, organizzazione della fruizione e componenti di specifica disciplina (scala 1:10.000),
  - Tavola 2 sud: Zonizzazione, organizzazione della fruizione e componenti di specifica disciplina (scala 1:10.000),
  - Tavola 3 nord: Tutele di legge (scala 1:10.000),
  - Tavola 3 sud: Tutele di legge (scala 1:10.000),
  - Tavola 4 nord: Ambiti di paesaggio (scala 1:10.000),
  - Tavola 4 sud: Ambiti di paesaggio (scala 1:10.000);

d) *Rapporto Ambientale*;

e) *Dichiarazione di sintesi finale*;

Dato atto che il presente provvedimento:

## Serie Ordinaria n. 42 - Lunedì 17 ottobre 2022

- conclude il procedimento relativo all'approvazione del PTC del Parco regionale dei Colli di Bergamo previsto dall'art. 19 della l.r. 86/83;
- è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 del d.lgs. 33/2013;

Demandata all'Ente gestore la pubblicazione di tutta la documentazione del PTC sul proprio sito web, al fine di consentire una più ampia consultazione da parte dei soggetti interessati;

Visto il risultato atteso del PRS della XI legislatura TER 210.09.05 «Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Recepite le premesse,

1. di approvare la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale dei Colli di Bergamo, costituita dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto<sup>1</sup>:

- a) *Norme Tecniche di attuazione (NTA)*;
- b) *Allegato alle NTA*: 1. Indirizzi per ambiti di paesaggio, 2. Elenco dei beni isolati di particolare valore e 3. Schemi tipo di muri di sostegno in pietra;
- c) *Tavole di piano*:
  - Tavola 1: Rete ecologica e contesto (scala 1:25.000),
  - Tavola 2 nord: Zonizzazione, organizzazione della fruizione e componenti di specifica disciplina (scala 1:10.000),
  - Tavola 2 sud: Zonizzazione, organizzazione della fruizione e componenti di specifica disciplina (scala 1:10.000),
  - Tavola 3 nord: Tutele di legge (scala 1:10.000),
  - Tavola 3 sud: Tutele di legge (scala 1:10.000),
  - Tavola 4 nord: Ambiti di paesaggio (scala 1:10.000),
  - Tavola 4 sud: Ambiti di paesaggio (scala 1:10.000);

a) *Rapporto Ambientale*;

b) *Dichiarazione di sintesi finale*;

2. di prendere atto della Valutazione di Incidenza (VIC) positiva espressa con decreto n. 10275 del 14 Luglio 2022 della competente struttura regionale e del recepimento delle condizioni contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;

3. di prendere atto del parere motivato positivo in ordine alla compatibilità ambientale (VAS) della Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del parco regionale e naturale dei Colli di Bergamo, espresso con decreto n. 11645 del 4 agosto 2022 della competente Struttura regionale, e del recepimento delle condizioni contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;

4. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo della documentazione di cui al punto 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale nella sezione «amministrazione trasparente», in ottemperanza all'art. 39 del d.lgs. 33/2013;

5. di demandare al Parco dei Colli di Bergamo la pubblicazione sul proprio sito web della variante generale al relativo Piano Territoriale di Coordinamento del parco regionale e naturale, della documentazione di cui al punto 1 e della documentazione a corredo del piano ritenuta utile.

Il segretario: Enrico Gasparini

<sup>1</sup> Gli allegati al provvedimento sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/approvazione-PTC-parco-regionale-naturale-e-varianti/approvazione-PTC-parco-regionale-naturale-e-varianti>